



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 49

Del, 2.2.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA

La relazione di sopralluogo del 27.01.2009 prot. n. 3343, redatta dal personale di questo settore, laddove si rileva che il sig. MONTECHIARO Orlando, nato a Battipaglia (Sa) il 18.02.1950, in qualità di amministratore unico della soc. CARFER, titolare della concessione edilizia n. 89/97 e successiva variante n. 231/98, per la realizzazione di un fabbricato rurale in località Cafasso, sull'area distinta in catasto al foglio di mappa 34 part.lla n. 455, 669, 398, 405, 458, 402, 401, 456 e 457, opere edilizie abusive in difformità e senza titolo;

VISTE le risultanze del sopralluogo dalle quali risulta che le opere realizzate abusivamente in difformità alla concessione edilizia n. 89/97 e successiva variante n. 231/98, consistono in:

- 1) Cambio di destinazione d'uso dell'immobile, assentito per attività rurali ed annessa abitazione, n. 4 spazi indipendenti destinati ad attività commerciali, artigianali, etc..
- 2) Realizzazione senza titolo di un piccolo edificio in muratura con copertura a falda inclinata con manto di tegole, ultimato ed in uso adibito a servizi igienici ed ufficio, posto nel mezzo di due tralicci della linea di alta tensione delle Ferrovie dello Stato.
Il manufatto ha dimensioni 6,60 x 5,60 x 3,00 circa di altezza alla gronda;

RILEVATO:

Che le opere in oggetto sorgono su aree sottoposte dal vigente Piano regolatore generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia pubblicato sul Burc 13 gennaio 1992, n. 2 alla seguente normativa: zona "E1" agricola di pianura.

Che, inoltre, le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) Fasce di rispetto degli elettrodotti delle cabine e delle sottostazioni elettriche (Art. 5 del DPCM 23 aprile 1992).

CONSIDERATO che le opere per la loro natura sono destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità; sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e che per il cambio di destinazione d'uso in zona agricola è sempre richiesto il Pdc, ai sensi della L.R. n. 19/01;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 27 e 31 e 32 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Al Sig. MONTECHIARO Orlando, in qualità di amministratore unico della soc. CARFER come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di

notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, e di ripristinare la destinazione d'uso assentite.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, e si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, sig. MONTECHIARO Orlando, in qualità di amministratore unico della soc. CARFER innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Municipale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI